

UNIVERSITÀ. Il colosso dei semiconduttori di Taiwan Tsmc finanzia con 80mila euro

La ricerca friulana sulle applicazioni elettroniche

LA RIDUZIONE DEI CONSUMI PER GLI APPARATI PORTATILI DI AMPIO CONSUMO

► L'ateneo friulano conferma la sua vocazione internazionale e la sua riconosciuta eccellenza nella ricerca applicata.

La Taiwan Semiconductor Manufacturing Company (TSMC), colosso a livello mondiale per la fabbricazione di circuiti integrati a semiconduttore con sede legale a Taiwan, ha affidato all'Università

di Udine (gruppo di Nanoelettronica) lo sviluppo di un progetto di ricerca volto alla realizzazione di modelli di dispositivi elettronici realizzati con semiconduttori alternativi al silicio, particolarmente idonei per il funzionamento di circuiti digitali a bassa tensione e, quindi, a basso consumo.

Si tratta di un importante studio

volto a prolungare l'autonomia di dispositivi ed apparati elettronici portatili di ampia diffusione (cellulari, notebook, tablet, ecc.).

I risultati di questa ricerca, dunque, si rivolgono ad un mercato potenzialmente immenso, con vasti ambiti di applicazione che vanno dal controllo della somministrazione personalizzata di farma-

ci, al settore della diagnostica a minima invasività, fino all'assistenza in caso di disabilità temporanee o permanenti. I primi risultati del progetto, finanziato con 80mila euro dal colosso taiwanese, saranno presentati alla principale conferenza europea sui dispositivi elettrici di Bordeaux, dal 17 al 21 settembre. ©



TAIWAN. La sede della Tsmc